Opere abusive spacciate per riparazione dei danni del ciclone Harry: sequestrato porticciolo

Un intervento di messa in sicurezza che, nei fatti, si stava trasformando in un'opera abusiva non autorizzata. È quanto accertato dal personale della Capitaneria di Porto di Augusta durante un'ispezione ambientale e demaniale effettuata lo scorso 30 marzo presso il porticciolo diportistico lungo il litorale nord del compartimento marittimo.
L'infrastruttura era stata danneggiata dalle mareggiate invernali e dal passaggio del ciclone Harry, eventi che ne avevano compromesso l'agibilità. Per far fronte ai danni, l'Ufficio Regionale competente aveva rilasciato un'autorizzazione ai sensi dell'art. 30 del Codice della Navigazione, limitata esclusivamente allo spostamento dei massi dalla zona del frangiflutti all'area in concessione.
Al momento del controllo, tuttavia, i militari hanno riscontrato una situazione difforme dalle prescrizioni: l'ingresso del porticciolo sarebbe,infatti, stato sbarrato con un terrapieno realizzato tramite mezzi meccanici. Contestualmente, è stata individuata una motopompa in funzione che svuotava l'acqua dall'interno della darsena per riversarla in mare aperto, operazione necessaria a permettere al mezzo meccanico di lavorare direttamente sul fondale.
Tali lavorazioni sono risultate prive della necessaria autorizzazione della struttura regionale "Territorio e Ambiente". Scattata la denuncia e la procedura per le violazioni prevista dal Codice della Navigazione – in merito all'esecuzione di nuove opere e innovazioni abusive sul demanio – e dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per aver effettuato interventi su aree sottoposte a vincolo

paesaggistico in assenza di autorizzazione.Il porticciolo è stato posto sotto sequestro.

Nuovo Skate Park ad Avola, domenica l'inaugurazione: "Spazio per le discipline urbane"

Nuovo skate park in piazza Baden Powell, lungo via Mattarella, ad Avola. L'inaugurazione è prevista per domenica 19 aprile, con inizio alle 16:30. Si tratta di un intervento pensato per offrire alla città un nuovo spazio dedicato allo sport urbano, alla socialità e all'aggregazione giovanile.
"Con l'inaugurazione dello skate park consegniamo alla città uno spazio nuovo, vivo, dinamico, capace di parlare soprattutto ai giovani e ai loro linguaggi – dichiara il sindaco Rossana Cannata -. Non è soltanto un impianto per praticare skate, BMX, pattini e altre discipline urbane, ma un luogo pensato per generare movimento, incontro, partecipazione e opportunità".
Il progetto era stato avviato nei mesi scorsi nell'ambito di un intervento di rigenerazione urbana dell'area di piazza Baden Powell, con l'obiettivo di trasformare uno spazio sottoutilizzato in un punto di riferimento per i ragazzi e per chi vive la città in modo attivo. In quei luoghi, già oggetto di interventi di street art e su cui sono stati realizzati anche i campetti da basket, lo skate park prende vita e con lui prende forma un'altra idea di città. "Più aperta, più giovane, più capace di creare occasioni di crescita – conclude il sindaco – Invito tutti a partecipare all'inaugurazione di

domenica: sarà un momento di festa, ma anche il segno concreto di un impegno che continua a trasformare Avola in una città sempre più a misura di giovani, famiglie e sport”.

Comitati pro Waterfront di via Elorina, incontro all’Urban center: “Aggiornamenti sui contenziosi”

I comitati e le associazioni pro Waterfront di via Elorina pronti a fornire aggiornamenti sul contenzioso relativo all’idea di un uso civile dell’ex Idroscalo. Un incontro pubblico si svolgerà martedì 21 aprile alle 18:00 presso la sala Randone dell’Urban Center di via Nino Bixio. Il contenzioso riguarda i bandi di gara indetti da Difesa Servizi spa per lo sfruttamento da concedere a privati di parte dell’area.
“Azioni- ribadisce il gruppo di comitati e associazioni- condotte non certamente per condurre una battaglia contro il Governo o contro le nostre Forze Armate, ma per sostenere il sacrosanto diritto di vedere restituita ai Siracusani quantomeno la Pubblica fruizione delle aree a mare che prospettano sul nostro meraviglioso Porto Grande e per il sopraggiunto timore che nuove destinazioni prettamente militari del sito, a poche centinaia di metri dal centro storico della citta’, possano costituire un grosso rischio per i cittadini”.

Abbandono di rifiuti per strada, denunciato a Priolo cittadino “sporcaccione”

Ancora una denuncia per abbandono di rifiuti nel territorio. A Priolo la Polizia Municipale ha beccato un cittadino mentre si rendeva responsabile del gesto. Scattata l’identificazione, il passaggio successivo è stato la denuncia all’autorità giudiziaria.

Sono decine le persone identificate e multate negli ultimi mesi nel territorio di Priolo, spesso grazie al circuito di videosorveglianza installato dall’Amministrazione comunale, a diverse segnalazioni e al lavoro della Polizia Municipale.

“L’identificazione di questi soggetti incivili, sorpresi a gettare rifiuti in diverse zone di Priolo senza rispettare modalità, orari e tipologie previste nel calendario di raccolta differenziata – commentano il Sindaco Pippo Gianni e il vicesindaco e assessore all’Ambiente Alessandro Biamonte – è un piccolo segnale nei confronti dei nostri concittadini onesti, corretti e responsabili, che sono la maggior parte. Le attività di monitoraggio degli agenti di Polizia Municipale si svolgono quotidianamente e sono concentrate in particolare nei luoghi maggiormente interessati da episodi di conferimento irregolare dei rifiuti”.

Nicita (PD) in Senato: “Cambiare nome al Pnrr, va ribattezzato Promesse Non Rispettate Ripetutamente”

Il senatore siracusano Antonio Nicita, intervenuto in Aula a Palazzo Madama, ha provocatoriamente invitato a cambiare nome al Pnrr. “Non è più lo strumento per la ripresa nazionale ma più realisticamente è diventato il Piano Nazionale per i Ritardi e le Rimodulazioni cui in questi anni abbiamo assistito; oppure Piano Nazionale per la Restituzione dei Resti, viste le tante risorse che dovremo dare indietro perché il governo non è riusciti a usarle; ma più semplicemente direi che il Pnrr è diventato la Propaganda Non Riassicura la Rielezione”, ha detto il vicepresidente del gruppo Pd in Senato.
“Rispetto alla drammatica situazione in cui versa il Paese, questo Piano è stato l’unico elemento che ha concesso all’Italia in questi anni di fare piccoli passi, ma ora viene meno”, ha proseguito. “Con il Pnrr – l’amara conclusione – abbiamo perso un’occasione e dato una cattiva prova in Europa perché non abbiamo prodotto i risultati che si potevano ottenere. E allora possiamo dire cosa questo Piano è stato davvero: Promesse Non Rispettate. Ripetutamente”.

Evento speciale per le

scuole, 3 mila studenti al Teatro Greco per la prima dell’Iliade di Peparini

Quasi 3 mila studenti ieri al Teatro Greco di Siracusa per la prima dell’Iliade riservata alle scuole. Lo spettacolo ideato e diretto da Giuliano Peparini che unisce teatro, musica, danza e poesia ha lasciato senza fiato ragazzi e ragazze di istituti comprensivi e istituti d’istruzione secondaria superiore.
Tra il pubblico anche 300 studenti arrivati a Siracusa da Niscemi, su invito della Fondazione INDA, e anche un gruppo di ragazzi dell’IPM di Bicocca, accompagnati dalla direttrice Maria Covato.
“E’ la prima volta nella storia dell’INDA che proponiamo un’anteprima riservata solo alle scuole – sono le parole di Francesco Italia, presidente della Fondazione INDA –. E’ un evento al quale teniamo molto perché questi giovani sono i futuri portatori di cultura e ambasciatori del teatro e della cultura classica e di certo non potevamo pensare a un inizio più bello di stagione. Siamo anche molto contenti che l’iniziativa abbia riscontrato un grande successo considerando che le quattro date dell’Iliade riservate alle scuole sono tutte esaurite con 12 mila studenti che assisteranno allo spettacolo in scena fino al 16 aprile”.
In scena un cast di oltre 80 artisti tra performer, ex allievi ed allievi dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico e allievi della Peparini Academy. Una scelta ben precisa della Fondazione INDA e di Giuliano Peparini di assegnare i ruoli da protagonisti a giovani talenti che da ieri fino al 16 aprile si esibiranno per un pubblico di ragazzi e ragazze.

“Aprire questa stagione con le scuole qui al Teatro Greco di Siracusa è per me un immenso onore – sono le parole di Peparini -. L’Iliade non è una reliquia polverosa

dell’antichità perché il suo tema, i suoi personaggi, al pari delle problematiche e delle sfide che li attraversano, sono di grande attualità. Se ho scelto il carcere per ancorare l’azione dell’Iliade, dove si confrontano fragilità, violenza e ricerca di sé, è perché in fondo tutti questi personaggi sono come questi giovani: hanno bisogno di fiducia, di ascolto, di sguardo, di costanza, di audacia. Mi piace l’idea di trasmettere a questi studenti il messaggio che il mondo gli appartiene e sta a loro decidere cosa farne. Il mio invito è a non censurarsi, a creare, ovunque si trovino, piccoli spazi di libertà per il proprio coraggio creativo, a sperimentare con gioia quegli spazi ricordando sempre che il fallimento, così come il successo, sono i nostri maestri, mai i nostri censori”.

Lo spettacolo ha le musiche di Beppe Vessicchio, il libretto è di Francesco Morosi, le scene di Lorenzo Russo Rainaldi, i costumi di Valentina Davoli, la direzione del coro di Elena Polic Greco, la direzione dei cori cantati di Simonetta Cartia, le coreografie di Gabriele Beddoni, assistente alla regia è Francesco Sarracino, secondo assistente è Giulia Pizzuto, il disegno luci di Francesco Angeloni, il videomapping di Vincenzo Villani, assistente drammaturgico è Aurora Trovatello, assistente volontaria è Adele Bonolis.

Proprio per dare spazio ai giovani talenti, il regista Giuliano Peparini ha deciso di presentare in scena ogni sera un cast diverso, nei ruoli principali dello spettacolo. Per questa ragione l’Aedo sarà interpretato da: Matteo Nigi, William Caruso, Emilio Lumastro e Stefano Stagno; Achille da Alberto Carbone, Marco Maggio, Roberto Marra e Giuseppe Oricchio; Patroclo da Carloandrea Pecori Donizetti, Davide Sgamma, Jacopo Sarotti e Giovanni Taddeucci; Ettore da Andrea Bassoli, Giovanni Costamagna, Christian D’Agostino e Sebastiano Tinè; Andromaca da Giulia Acquasana e Clara Borghesi; Priamo da Elvio La Pira, Francesco Ruggiero, la voce di Era è di Elena Polic Greco; Teti da Giulia Acquasana e Clara Borghesi, Diomede da Andrea Raqa, Ares da Federico Pietrucci, Agamennone da Gabriele Antonio Esposito e Salvatore

Mancuso; Apollo da Riccardo Massone e Daniele Prolli; il soldato greco da Alessandro Cunsolo e Lelio Spedicato, il corifeo da Gabriele Crisafulli; Astianatte da Dante Scuriatti, Zeus da Dario Barcia, Samuele Ingrosso, Salvatore Mancuso, Vincenzo Mandalà, Riccardo Massone, Davide Pandalone, Lorenzo Patella e Daniele Sardelli; Iride da Eddye Di Meo, Samuele Ingrosso, Daniele Prolli, Daniele Sardelli, Lelio Spedicato, Flavio Tomasello e Federico Valentini. Nel coro gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico: Dario Barcia, Francesco Bennici, Giuseppe Bruno, Domenico Buonanno, Andrea Casulli, Diego Ciaschetti, Aleksej Fialdini, Valerio Pandimiglio, Stefano Patronaggio, Dario Porcù, Michael Russo, Steven Sheng, Domenico Vavalà, Samuele Cannoni, Andrea Catalano, Eddye Di Meo, Samuele Ingrosso, Vincenzo Mandalà, Adriano Spera, Angelo Valente, Federico Valentini, Alessandro Volpes, Alessandro Cunsolo, Gabriele Antonio Esposito, Salvatore Mancuso, Riccardo Massone, Davide Pandalone, Lorenzo Patella, Tommaso Quadrella, Daniele Sardelli, Flavio Tomasello. I cantanti solisti sono Andrea Catalano, Gabriele Antonio Esposito, Emilio Lumastro, Carmine Modola, Alessandro Volpes; i performer Matteo Aprile, Luca Callà, Matthew Magadia, Federico Pietrucci, Andrea Raqa, Giuseppe Savino, Massimo Triarico; gli allievi della Peparini Academy Corrado Azzolini, Eros Caligiuri, Gennaro Cipolletta, Simone Mancini, Michele Menghini, Massimiliano Mistretta, Daniele Pellegrino, Giuseppe Pizza, Riccardo Procacci, Matteo Uboldi, Dario Bongiorno, Matteo Carlino, Anton Di Domenica, Tancredi Di Marco, Gabriele Marigliani, Carmine Modola, Daniele Prolli, Lelio Spedicato.

Dove è bloccato il nuovo ospedale di Siracusa? Gilistro (M5S): “Audizione verità, poi sit-in e protesta”

Si torna a parlare di nuovo ospedale di Siracusa in Regione. Mercoledì 15, in Commissione Salute, audizione dell’assessora Daniela Faraoni. Convocati anche il commissario straordinario Monteforte, i vertici dell’Asp di Siracusa e del Comune di Siracusa. “L’audizione era stata convocata in via urgente, su mia richiesta, per lo scorso 11 marzo. Poi l’esplosione dell’ennesimo scandalo che ha toccato la sanità regionale e un improvviso silenzio, ormai insopportabile. Finalmente l’assessora regionale alla Salute viene in Commissione per spiegarci cosa stia realmente rallentando l’iter”, commenta il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S).

“Direi che hanno avuto tutto il tempo per capire, una volta per tutte, se questo governo regionale vuole o non vuole dotare la provincia di Siracusa di un nuovo ospedale. L’attuale Umberto I, ricordo alla politica palermitana, risale al 1958. Mi pare pertanto che si sia perso già troppo tempo. Chi è che non lo vuole? La sanità delle province vicine, che ha preso l’abitudine di speculare approfittando della debolezza strutturale del sistema sanitario aretuseo, si metta l’anima in pace. Il nuovo ospedale di Siracusa deve essere realizzato subito e deve essere un Dea di II livello. Non esistono alternative o compromessi al ribasso”, spiega Gilistro.

Il Movimento 5 Stelle di Siracusa, intanto, si prepara ad avviare una serie di sit-in davanti all’Umberto I per sensibilizzare sull’urgenza di dotare la provincia aretusea

del nuovo ospedale. “Distribuiremo volantini e inviteremo l’opinione pubblica siracusana ad essere pressante nei confronti della politica tutta”, spiega appassionato Carlo Gilistro. “Lottando insieme possiamo portare fuori dai pantani dei giochi di potere il fondamentale progetto del nuovo ospedale di Siracusa”.

Viale Teocrito, collaudo delle opere e poi la riapertura. ConfCommercio: “Si torna alla normalità”

Secondo le ultime informazioni, dovrebbero essere questi gli ultimi giorni del cantiere su viale Teocrito. Si profila quanto prima il ritorno alla normalità, soprattutto per il traffico. “Bene l’imminente chiusura del cantiere, in rispetto degli impegni assunti e dimostrando attenzione concreta alle esigenze dei numerosi esercenti penalizzati dai lavori che hanno interessato l’area nei mesi scorsi”, commenta il vicepresidente di Confcommercio Siracusa, Paolo Blanco.
I commercianti dell’area sono stati rappresentati dall’associazione in un confronto continuo con l’amministrazione comunale. “Il dialogo costante ha permesso, tra le altre cose, una gestione più attenta delle criticità segnalate dagli operatori economici, valutando anche dei correttivi”, aggiunge Blanco.
Entro la settimana sarà completato il collaudo dell’opera. E qualora l’esito risulti conforme, si procederà alla riapertura del tratto stradale, restituendo piena fruibilità ad un’arteria fondamentale per la mobilità cittadina. Appena in

tempo per l’arrivo di migliaia di visitatori e turisti, che sull’asse di viale Teocrito si spostano per l’area archeologica, il Santuario e il museo Paolo Orsi.
“Ristabilire la normale viabilità prima della stagione turistica – dice ancora Paolo Blanco – significa permettere ai tanti operatori che hanno stretto i denti per mesi di ritrovare serenità. Per questo, Confcommercio intende ringraziare, in particolare, l’assessore alla Mobilità Enzo Pantano, che ha saputo garantire un confronto costante e proficuo”.

Case in affitto introvabili, la proposta di FdI: “Contratti a canone concordato e agevolazioni fiscali”

Un atto di indirizzo per affrontare in maniera concreta il problema della difficoltà di trovare case in affitto a prezzi sostenibili. L’ha presentato il gruppo consiliare di Fratelli d’Italia.
“Oggi-fanno notare i consiglieri Paolo Romano e Paolo Cavallaro- famiglie, giovani coppie, lavoratori e studenti incontrano sempre maggiori ostacoli nel reperire un alloggio stabile. È un tema che riguarda la qualità della vita, la possibilità di costruire un futuro nella propria città e, più in generale, la tenuta sociale del nostro territorio. La proposta parte da un principio chiaro: bisogna rendere nuovamente conveniente, per i proprietari, destinare gli

immobili alla locazione abitativa di medio e lungo periodo”.
La proposta riguarda, nel dettaglio, l’attivazione di strumenti come i contratti a canone concordato, che consentano agevolazioni fiscali ma anche misure comunali mirate, a partire da ulteriori riduzioni Imu per chi affitta con contratti stabili, l’istituzione di uno sportello casa per facilitare l’incontro tra domanda e offerta, un possibile fondo di garanzia per sostenere i proprietari e per il recupero degli immobili non utilizzati.
“L’obiettivo è chiaro-proseguono i consiglieri Romano e Cavallaro- ed è aumentare l’offerta di alloggi disponibili e favorire canoni più accessibili, senza interventi ideologici ma con strumenti concreti e sostenibili”.
Il gruppo ha inoltre chiesto che il Comune effettui una ricognizione puntuale del mercato abitativo locale, così da poter intervenire sulla base di dati reali e programmare in modo efficace le politiche per la casa.
“Garantire il diritto all’abitare significa investire nel futuro della comunità-concludono i consiglieri di Fratelli d’Italia- È una sfida che va affrontata con serietà, equilibrio e senso di responsabilità”.

Motocross sul piazzale del Lido di Noto, sequestro del mezzo e ramanzina. “Si è scusato”

I Carabinieri della Stazione di Noto hanno identificato e sanzionato il giovane che, domenica pomeriggio, ha percorso a bordo di una moto da cross l’area pedonale e la scalinata

appena inaugurata al Belvedere Lido di Noto, mettendo a rischio l'incolumità dei presenti e arrecando danno all'immagine della città. L'evento, ripreso dai sistemi di video sorveglianza comunali e da alcuni cittadini, in poche ore è diventato virale su tutti i social network permettendo così ai Carabinieri, attraverso un'analisi oculata del materiale, di identificare il giovane.
Il ragazzo e stato così sanzionato perché circolava con veicolo privo di targa e di previsti dispositivi di equipaggiamento, al di fuori della carreggiata e sui gradini dedicati alla zona pedonale. Il mezzo è stato sottoposto a fermo amministrativo e la carta di circolazione è stata ritirata.
Insieme ai suoi genitori, ha incontrato il sindaco di Noto a cui ha presentato le sue scuse per quanto accaduto. "Ho trovato persone profondamente mortificate per quanto accaduto, consapevoli dell'errore commesso e delle conseguenze a cui andranno incontro. Le scuse rivolte alla città – dice il sindaco Corrado Figura – sono un gesto importante. Ma rispetto delle regole e dei luoghi pubblici non sono negoziabili".